

SCOLAR-MENTE

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Dell'Associazione Luca Coscioni

L'Associazione Luca Coscioni per la Libertà di Ricerca Scientifica (di seguito ALC) propone i seguenti progetti di Alternanza Scuola Lavoro (di seguito ASL), attività prevista dalla Legge 107/15 denominata "La Buona Scuola":

- a) SCOLAR-MENTE di primo livello;
- b) SCOLAR-MENTE di secondo livello;
- c) SCOLAR-MENTE di terzo livello.

OBBIETTIVI GENERALI DEI PROGETTI

I suddetti progetti hanno come obiettivo principale quello di definire, analizzare e diffondere i principi fondanti dello Statuto dell'ALC che nel tempo le hanno consentito di collocarsi in uno spazio unico e pionieristico tra le associazioni di promozione sociale: vale a dire quello di associazione che promuove l'incontro tra scienza e politica e viepiù l'applicazione del metodo scientifico alle decisioni politiche al fine di garantire il diritto e la salute e il diritto alla salute dei cittadini mediante provvedimenti assunti secondo criteri oggettivi e metodi inferenziali da porre come basi fondanti di un nuovo modello di politica, così come previsto, anche, dal Patto internazionale del 1966 relativo ai diritti economici, sociali e culturali e promosso dall'appello per il diritto umano alla scienza inteso, tra l'altro, come diritto a *"godere dei benefici del progresso scientifico e delle sue applicazioni e a beneficiare della protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica"*.

FORMATORI

I formatori del progetto sono scienziati e ricercatori di indiscussa fama e/o dirigenti dell'Associazione con competenze specifiche nei rispettivi ambiti. I curricula dei formatori possono essere reperiti sul sito dell'ALC e vengono riportati in appendice al presente progetto.

STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa e di ASL proposta dall'ALC si articola su tre progetti sotto riportati in ordine di propedeuticità.

I partecipanti ai tre progetti dovranno essere presenti almeno al 75% delle attività di ogni progetto, così come previsto dalla normativa.

VALUTAZIONE

Le prime due fasi si concluderanno ciascuna con la somministrazione di un elaborato che varrà come selezione per la frequenza al progetto successivo. Gli elaborati saranno strutturati con domande a risposta multipla, domande aperte e avranno, in buona parte, un approccio laboratoriale.

I criteri di valutazione saranno:

- a) Conoscenza degli argomenti proposti;

- b) Capacità di analisi e di soluzione delle problematiche proposte;
- c) Originalità nell'approccio e nella trattazione.

Nel test somministrato al termine del primo livello, verrà, anche, chiesto al partecipante di indicare uno o più moduli che si intendono approfondire in caso di selezione per il progetto di secondo livello. Ogni partecipante verrà assegnato, per il progetto SCOLAR-MENTE di secondo livello a uno solo dei moduli scelti o in caso di inconsistenza numerica degli aderenti a un dato modulo verrà chiesto al partecipante di indicarne uno tra quelli attivati.

Al termine di ogni progetto verrà rilasciato un **attestato di partecipazione, a prescindere dall'esito dell'elaborato.**

***SCOLAR-MENTE* PRIMO LIVELLO**

Durata: numero dei moduli scelti x 2h.

Costo per la scuola: Nullo.

Destinatari: alunni delle classi 3, 4 e 5 dei percorsi liceali.

Periodo: Novembre 2017 - Febbraio 2018

Luogo: le sedi delle scuole partners.

Numero partecipanti: max 60 (o due classi) a lezione.

Illustrazione del progetto: Vengono proposti 10 moduli da 2 ore come riportato nella tabella sottostante.

La scuola è chiamata a scegliere 5 moduli tra i 10 proposti. In caso di richiesta da parte della scuola e di disponibilità da parte dell'ALC e dei relatori sarà possibile inserire ulteriori moduli, in tal caso varierà anche il monte ore e il numero di ore di presenza necessario per la validità del progetto.

Gli incontri potranno svolgersi sia in orario curriculare che extracurriculare compatibilmente con la disponibilità del relatore.

Conoscenze e competenze che si intende fornire ai partecipanti:

- a) conoscere l'associazione, i suoi ambiti di azione e il metodo applicato per conseguire i proprio scopi;
- b) conoscere l'importanza della ricerca scientifica e della sua incidenza sulla società e sulla vita dei singoli cittadini;
- c) riconoscere l'importanza del metodo scientifico applicato alle decisioni della politica;
- d) ricostruire concettualmente le regole inferenziali che portano, in ambito scientifico, dall'idea alla realizzazione di essa.

Metodologia:

- a) lezione frontale;
- b) lezione dialogata;
- c) illustrazione/testimonianza di casi concreti che hanno portato al riconoscimento di un diritto per via giurisprudenziale.

SCOLAR-MENTE SECONDO LIVELLO

Durata: 10 h.

Costo per la scuola: Nullo.

Destinatari: alunni delle classi 3, 4 e 5 dei percorsi liceali che abbiano svolto il progetto SCOLAR-MENTE di primo livello, che si siano resi disponibili e siano stati selezionati per il progetto di secondo livello.

Periodo: Marzo/Aprile 2018

Durata: un sabato dalle ore 9 alle ore 19.

Luogo: Da definire anche in base alle necessità dei partecipanti. Il vitto è a carico dei partecipanti.

Numero dei partecipanti: max 10/15 per ambito

Illustrazione del progetto: Il progetto SCOLAR-MENTE di secondo livello consiste nello svolgimento di attività laboratoriali inerenti gli ambiti seguiti nei moduli seguiti nel progetto di SCOLAR-MENTE primo livello. Le singole attività saranno coordinate dai relatori dei moduli e/o da dirigenti e membri dell'ALC, così come riportato nella tabella dei moduli.

Verranno attivati i laboratori con il maggior numero di aderenti.

Al termine delle due giornate verrà somministrato un elaborato che avrà come oggetto la trattazione, l'analisi e la proposta di soluzione di un caso concreto.

Conoscenze e competenze che si intende fornire ai partecipanti:

- a) le conoscenze e le competenze del SCOLAR-MENTE di primo di livello;
- b) collocare un caso, concreto o simulato, nel proprio ambito di competenza;
- c) analizzare il caso concreto e la relativa normativa;
- d) valutare la normativa dal punto di vista del diritto;
- e) proporre una eventuale modifica della normativa o soluzione del caso concreto.

Metodologia:

- a) lezione partecipata;
- b) ricerca sitografica (internet);
- c) laboratori;
- d) esposizione dei lavori realizzati durante i laboratori.

SCOLAR-MENTE TERZO LIVELLO

Durata: 30 h.

Costo per la scuola: Nullo.

Destinatari: alunni delle classi 3 e 4 dei percorsi liceali che abbiano svolto i progetti SCOLAR-MENTE di primo e secondo livello che si siano resi disponibili e siano stati selezionati per il progetto di terzo livello.

Periodo: Settembre 2018

Luogo: Sede dell'ALC e sede del Congresso dell'ALC.

Numero dei partecipanti: 5.

Illustrazione del progetto: Il progetto SCOLAR-MENTE di terzo livello consiste nell'osservazione e svolgimento di attività presso la sede dell'ALC e nella partecipazione al Congresso. Gli eventuali costi di vitto e/o alloggio per la partecipazione al Congresso sono a carico dei partecipanti.

Conoscenze e competenze che si intende fornire ai partecipanti:

- a) le conoscenze e le competenze del SCOLAR-MENTE di primo di livello e secondo livello;
- b) conoscere il metodo di lavoro di una Associazione di promozione sociale e gli ambiti di attività;
- c) essere in grado di operare all'interno di un'associazione di promozione sociale, in proporzione alle competenze acquisite.

Metodologia:

- a) osservazione del lavoro svolto in associazione;
- b) riproduzione del lavoro osservato.

SINTESI DEI PROGETTI

PROGETTO	ORE	NUMERO PARTECIPANTI	LUOGO DI SVOLGIMENTO
PRIMO LIVELLO	Numero dei moduli scelti * 2h	60 o più (o 3 classi)	Scuola
SECONDO LIVELLO	10	In base alla selezione del primo livello	Struttura ricettiva
TERZO LIVELLO	30	5	ALC + sede congresso

TABELLA DEI MODULI

Moduli	Tematica	Relatore/i
1	Barriere architettoniche e PEBA (presentazione della App No Barriere)	Vittorio. Ceradini - Viola. Tofani
2	Diritti civili per i disabili (voto e firma digitale)	Gustavo. Fraticelli - Alessandro Gerardi
3	Biotestamento ed Eutanasia	Marco Cappato Matteo Mainardi - Mina Welby
4	Cannabis terapeutica e ricreativa	Marco Perduca
5	Sperimentazione animale	Giuliano Grignaschi
6	Come funzionano i vaccini e incidenza sulla qualità e durata della vita nella storia	Gilberto Corbellini - Luigi Montevocchi
7	OGM e genoma editing vegetale	Roberto Defez
8	Procreazione assistita (scienza e legge)	Michele De Luca - Filomena Gallo
9	Intersex: dal proibizionismo sull'identità al proibizionismo sulla ricerca scientifica	Leonardo Monaco
10	Diritti delle donne, autodeterminazione (aborto, contraccezione)	Mirella Parachini

I RELATORI (in ordine alfabetico)

Marco Cappato

Nato a Milano, il 25 maggio 1971. **Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni**, promotore del Congresso mondiale per la libertà di ricerca e della campagna Eutanasia legale. È stato deputato europeoradicale eletto nella Lista Emma Bonino e Consigliere comunale e metropolitano a Milano. E' stato presidente di Radicali Italiani. Cura l'edizione domenicale della rassegna stampa di Radio radicale "Stampa e regime" dal 2007. Nel '97 e nel '98 è stato responsabile del Partito Radicale Transnazionale alle Nazioni Unite di New York.

Nel dicembre 2001 è stato arrestato a Manchester per un'azione nonviolenta di disobbedienza civile contro le leggi britanniche che criminalizzano il possesso di droghe ad uso personale. E' stato il fondatore del Congresso mondiale per la libertà di ricerca scientifica.

Da Deputato europeo è stato relatore del Parlamento Europeo sui Diritti umani nel mondo (ottenendo il riconoscimento della nonviolenza come strumento più efficace per promuovere i diritti umani) e sulla Direttiva per la "*privacy nelle comunicazioni elettroniche*". Questo lavoro gli è valso l'attribuzione del premio "Europeo dell'anno" da parte del settimanale "*European Voice*" e la nomination come "Politico dell'anno" da parte della rivista americana Wired.

Nel 2007 ha lottato al fianco di Piergiorgio Welby per il suo diritto a una "morte opportuna" e per la legalizzazione dell'eutanasia. Nello stesso anno è **stato arrestato** nella Mosca di Putin per aver preso parte alla manifestazione del "gay pride" Moscovita. Nel 2012 lancia la campagna **Eutanasia legale** e l'anno successivo promuove, con l'Associazione Luca Coscioni e altri gruppi, la campagna di raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare per la legalizzazione dell'eutanasia, depositata alla Camera 13 settembre 2013 con oltre 67.000 firme: la raccolta firme è tuttora in corsa su www.eutanasialeale.it.

Il 10 dicembre del 2014 è tra i promotori e protagonisti del "**videoappello al Parlamento**", insieme a Umberto Veronesi, Roberto Saviano, Emma Bonino, Marco Pannella, Corrado Augias.

A settembre 2015 fonda l'**Intergruppo parlamentare per la legalizzazione dell'eutanasia e del testamento biologico**. Come gesto di disobbedienza civile volto ad ottenere una calendarizzazione sul tema dell'eutanasia in Parlamento, nel dicembre 2015 si autodenuncia per aver aiutato Dominique Velati, malata terminale con un tumore al colon, ad ottenere l'eutanasia. La stessa autodenuncia viene ripetuta nel febbraio 2017 per aver aiutato Dj Fabo. Proprio per la vicenda di Dj Fabo andrà a processo, con udienza fissata per l'8 novembre 2017.

Vittorio Ceradini

Vittorio Ceradini, architetto, dottore di ricerca, già professore associato di restauro architettonico, si occupa da anni per l'Associazione Luca Coscioni di tecnica e pianificazione per la eliminazione delle barriere architettoniche.

Gilberto Corbellini

Gilberto Corbellini è professore ordinario di storia della medicina e docente di bioetica presso l'Università di Roma "La Sapienza". È co-direttore della rivista "Darwin" e membro del Consiglio Generale dell'Associazione Luca Coscioni. Già membro del Comitato Nazionale di Bioetica, ha studiato diversi aspetti dello sviluppo storico, epistemologico ed etico delle scienze bio mediche nel XX secolo, e le sue pubblicazioni spaziano dalla storia delle immunoscienze e delle neuroscienze alla storia della malaria e della malariologia, alla storia della biologia molecolare, ai presupposti storico-epistemologici della medicina evoluzionistica, alle dimensioni bioetiche delle biotecnologie molecolari e della ricerca biomedica, nonché all'impatto della bioetica sulla percezione pubblica della biomedicina e della biotecnologie. Dal 7 aprile 2017 è **direttore del Dipartimento di scienze sociali e umane, patrimonio culturale (Dsu) del Consiglio Nazionale delle Ricerche** E' autore di quattro libri, curatore di diversi volumi e ha scritto decine di saggi su riviste nazionali e internazionali. Collabora con il supplemento *Domenica del Sole 24 Ore*.

Roberto Defez

Membro del Consiglio Generale dell'Associazione Luca Coscioni, dirige dal 1996 il laboratorio di biotecnologie microbiche prima all'Istituto di Genetica e Biofisica del CNR di Napoli ed ora al nuovo Istituto di Bioscienze e Biorisorse Ha pubblicato oltre 30 lavori su riviste peer review, 4 brevetti e due marchi d'autore. Interessato al dibattito sulla validità degli OGM, gli **organismi geneticamente modificati in agricoltura**, con interventi incentrati sulla valutazione scientifica dei dati tecnici disponibili sull'uso degli OGM. Ha un blog sul tema salmone.org. Nel tempo libero coltiva un orto urbano da cui trae svariate verdure

Michele De Luca

Professore ordinario nel Dipartimento di Scienze della Vita e Direttore del Centro di Medicina Rigenerativa "Stefano Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il **Prof. De Luca** si occupa da molti anni di **cellule staminali epiteliali** ed è considerato un punto di riferimento internazionale per la terapia cellulare e la terapia genica di molte patologie degli epitelii di rivestimento. E' Co-Presidente dell'Associazione Luca Coscioni dal 2013.

Giuseppe Di Bella

Giuseppe Di Bella è consigliere generale dell'Associazione Luca Coscioni. Professore di matematica e fisica presso il Liceo Anco Marzio di Ostia, istituto a forte vocazione inclusiva. Ha studiato Matematica presso l'Università degli Studi di Messina e, nell'ambito del progetto Erasmus, presso la National University of Ireland di Galway. Si è perfezionato in didattica della matematica, didattica della fisica e applicazioni didattiche della geometria piana e solida. Presso il Liceo Anco Marzio è responsabile dei progetti di orientamento in uscita e si occupa di progettazione europea KA1 e KA2.

Nell'ambito delle attività dell'Associazione Luca Coscioni ha lavorato per la campagna Eutanasia Legale, Legalizziamo e ha promosso e fatto approvare presso il proprio Comune il registro dei testamenti biologici.

È referente del corso di Alternanza Scuola Lavoro **SCOLAR-MENTE**.

Gustavo Fraticelli

Gustavo Fraticelli dice di sé: Laico ed anche orgogliosamente LAICISTA (sic! sic!) con profonda coscienza del mistero nel quale siamo immersi. Sono nato 54 anni fa a Roma dove abito. Sono un disabile motorio la mia patologia in termini medici si definisce “**Tetraparesi spastica**”. Gli effetti pratici della stessa mi rendono simile nei movimenti al Sottosegretario On. Guidi, dal quale peraltro, oltre alle idee politiche, mi separa anche il suo approccio al problema della disabilità. Penso infatti che la medesima non possa oggettivamente considerarsi un “valore” e proprio per questo motivo dobbiamo avere e/o conquistarci degli spazi nella società, pertanto non credo affatto che la disabilità sia un qualcosa di positivo da difendere in se come sostiene Guidi. La mia vita è stata e sarà una costante e tenace conquista di autonomia. Ho conseguito la laurea in giurisprudenza, ho lavorato per 32 in una società di trasporto aereo, ora sono in mobilità, vivo da solo e faccio di tutto per rendere “visibile” agli altri il mondo della disabilità in quanto la diversità genera diffidenza fino a che non ci si abitua alla sua presenza, dopodiché la medesima diversità diviene una delle tante varietà nella quale si articola il genere umano.

Filomena Gallo

Segretario nazionale dell’Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, soggetto costituente il Partito Radicale Partito Radicale Nonviolento, Transnazionale e Traspartito.

Nata a Basilea, in Svizzera, nel 1968 da papà campano e mamma siciliana, ritorna in Italia all’età di 4 anni. Negli anni Novanta si trasferisce Salerno dove si laurea in Giurisprudenza con una tesi in Diritto Internazionale.

Avvocato cassazionista, patrocinante le giurisdizioni superiori dal 2014, è specializzata in Diritto minorile, Diritto di famiglia e Diritto pubblico, e dal 2007 insegna “Legislazione e bioetica nelle biotecnologie in campo umano” presso l’Università di Teramo. Dal 2007 al 2011 è stata inoltre consulente esperta del Ministero delle politiche comunitarie e ha ricoperto lo stesso ruolo presso l’Agenzia italiano del farmaco.

Da sempre vicina e attenta ai temi dell’Associazione Luca Coscioni, ha ricoperto la carica di vicesegretario dal 2008 fino al 2011, quando, in occasione dell’VIII Congresso, è stata eletta Segretaria nazionale, carica che riveste attualmente.

Nel 1998 è stata tra i soci fondatori di “*Amica cicogna*”, associazione di coppie infertili e di persone che hanno bisogno di accedere alle tecniche riproduttive.

In questi anni, con le associazioni di pazienti e l’associazione Luca Coscioni, ha lottato per riaffermare quei diritti costituzionalmente rilevanti che, a causa dei proibizionismi introdotti dalla legge 40 del 2004, erano stati violati, e nel 2004, insieme agli esponenti radicali e delle altre associazioni, è stata firmataria in Cassazione dei referendum sulla legge 40/04. Ha presieduto, nello stesso anno, il comitato referendario sulla Legge 40 a Salerno e ha coordinato le associazioni della regione Campania.

Dal 2005 coordina un gruppo di legali per l’Associazione Luca Coscioni, in collaborazione con le associazioni Amica cicogna, Cerco un bimbo, L’Altra cicogna, per promuovere una riforma della legge 40. Grazie a questo coordinamento, sono state ottenute molte delle decisioni che hanno determinato la maggior parte dei cambiamenti nella legge sulla procreazione medicalmente assistita.

Nel 2006 ha promosso e ottenuto, per l'Associazione Luca Coscioni e con le adesioni di ADUC, Tribunale diritti del malato, Cerco un bimbo e L'Altra cicogna, l'immissione di giuste avvertenze sui farmaci di derivazione umana per Fecondazione medicalmente assistita con una nota AIFA.

Nel 2004 è stata eletta come Presidente della Commissione provinciale di Salerno per le pari opportunità (il mandato è scaduto nel 2009), e nei 5 anni di mandato ha lavorato coinvolgendo 158 comuni della provincia, e istituendo 25 Commissioni comunali per le pari opportunità e Comitati per le pari opportunità; sono stati modificati i regolamenti comunali di istituzione di dette commissioni; è stata realizzata la staffetta contro la violenza promossa dall'Unione donne in Italia in circa 158 comuni per 5 giorni; è stata realizzata la prima campagna provinciale in Italia contro le mutilazioni genitali femminili, con la collaborazione di Non c'è pace senza giustizia; sono state abbattute le barriere sensoriali per tutte le iniziative pubbliche realizzate dalla commissione; è stato realizzato un protocollo d'intesa, con la pubblica amministrazione e le aziende ospedaliere, sulla salute della donna per garantire maggiore accesso alla prevenzione; sono state promosse azioni contro lo stalking; sono state realizzate azioni contro l'usura e promossa la Lega delle amministratrici della P.A. per le politiche sulle pari opportunità; è stata promossa e fatta approvare una delibera provinciale per le nomine negli enti partecipati su curriculum con rispetto della parità.

Nel 2007 e nel 2009 è stata premiata a Salerno dalle associazioni di settore come professionista dell'anno. È stata candidata con accademici e scienziati nelle liste della *Rosa nel pugno* al Parlamento italiano e sono stata membro di direzione della Rosa nel pugno nel 2006.

Gianluca Grignaschi

Giuliano Grignaschi ha ottenuto il diploma per "Tecnico di ricerca farmacologica" rilasciato dall'IRCCS-Istituto Mario Negri nel 1989 e la Laurea in Analisi Chimico Biologiche presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nel 2007. Dal 1989 al 2005 ha svolto l'attività di ricercatore nel dipartimento di Neuroscienze, Laboratorio di Neurobiologia Molecolare, dell'IRCCS-Istituto Mario Negri, **pubblicando circa 30 articoli scientifici su riviste peer-review internazionali.**

Dal 2005 Giuliano è stato nominato responsabile dell'Animal Care Unit dell'IRCCS-Istituto Mario Negri con il compito di assicurare il rispetto delle normative (Italiane ed Europee) vigenti in merito alla protezione degli animali utilizzati nella ricerca biomedica; Giuliano è anche Responsabile Qualità nell'ambito della Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 ottenuta per il processo di assistenza all'allevamento e alla **sperimentazione animale dedicati alla ricerca biomedica.**

Giuliano coordina numerosi corsi di formazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano ed è Vice-Presidente della Basel Declaration Society, Segretario Generale di Research4Life e membro del consiglio direttivo di EARA (European Animal Research Association).

Matteo Mainardi

Matteo Mainardi (1989) lavora con l'Associazione Luca Coscioni dal 2013. Dopo un'esperienza di due anni come coordinatore delle associazioni territoriali per il movimento Radicali Italiani, dal gennaio 2013 è coordinatore nazionale della campagna **Eutanasia Legale**. Nel 2016 ha organizzato e seguito la raccolta firme per la legge di iniziativa popolare Legalizziamo!.

Si è laureato in Scienze politiche e delle organizzazioni con una tesi sul rapporto tra "Stato liberal-democratico e libertà di ricerca scientifica" all'Università di Bologna.

Matteo Mainardi cura la newsletter sugli aggiornamenti parlamentari riguardanti il fine vita.

Leonardo Monaco

Leonardo dice di se: sono nato a Mesagne, in provincia di Brindisi, il 16 maggio 1990. Ho trascorso la mia infanzia tra Roma e Parigi. Ho studiato Economia Aziendale e Management all'Università Bocconi di Milano. Nel 2009, appena trasferito nel capoluogo lombardo, entro a far parte dell'*Associazione Enzo Tortora – Radicali Milano* e sposo le cause radicali per i diritti civili, le libertà economiche, la giustizia e l'antiproibizionismo. In occasione delle elezioni amministrative del 2011 a Milano, vengo candidato con la *Lista Bonino-Pannella* alla carica di Consigliere comunale e di Consigliere di zona 4. Il 27 novembre 2011, nel corso dell'Assemblea ordinaria, vengo elet

to Tesoriere dell'*Associazione Enzo Tortora – Radicali Milano*. Un anno dopo decido di non ricandidarmi e lascio la tesoreria dell'associazione, proseguendo la mia attività in *Radicali Milano* da semplice iscritto. Nel 2012 ho seguito la campagna di raccolta firme per il riconoscimento delle unioni civili, le pari opportunità per tutti, la regolamentazione della prostituzione, le sale "salvavita e da iniezione" e il registro dei testamenti biologici a Milano. Dal gennaio 2011 all'aprile 2013 sono stato membro della Segreteria nazionale dell'*Associazione Radicale Certi Diritti* con delega al coordinamento dei Gruppi Locali. A Napoli il VI Congresso dell'Associazione mi ha eletto Tesoriere, ruolo che ho ricoperto per tre anni fino all'8 novembre 2015.

Luigi Montevicchi

È membro del consiglio generale dell'Associazione Luca Coscioni. Medico chirurgo specializzato in ostetricia e ginecologia Dagli anni '80 svolge attività di docenza presso la Scuola di Patologia Genitale dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Ha partecipato in qualità di relatore o chairman a Congressi Nazionali ed Internazionali, nella maggior parte dei paesi europei ed americani (USA, Brasile, Argentina, Chile, Mexico, Ecuador) ed ha pubblicato più di 150 lavori scientifici su libri e riviste a carattere Nazionale ed Internazionale. Nel 1981 **ha acquistato il primo Microcolpoisteroscopia di Hamou venduto in Italia, e da allora esegue le diagnosi isteroscopica e microcolposcopica ambulatoriali.** Dal 1983 esegue interventi chirurgici endoscopici in isteroscopia e dal 1989 tecniche di chirurgia mininvasiva laparoscopica avanzate. È presidente della AIMCH (Asociación Internacional de Microcolpohisteroscopia) ed organizza corsi di specializzazione nella tecnica, con cadenza annuale dal 2005, presso istituti ospedalieri in Mexico.

Dal 1 Dicembre 1998 ad oggi libero professionista svolge l'attività clinica presso il proprio studio professionale in Roma, e l'attività chirurgica presso le Case di Cura private "Villa Mafalda" ed "Ars Medica" di Roma

Mirella Parachini

Nata a Bruxelles da madre belga e padre italiano. Medico specialista in Ostetricia e Ginecologia, attualmente lavora presso l'Ospedale San Filippo Neri di Roma dal 1992. Ha cominciato subito dopo la laurea ad occuparsi di aborto e contraccezione. All'indomani dell'approvazione della legge 194 ha contribuito all'iniziale applicazione della legge in vari ospedali nell'ambito della collaborazione con l'AIED (Associazione Demografica Educazione Italiana), nei cui consultori ha lavorato per 20 anni (1980-2000). Ha svolto il servizio di ginecologia anche presso il Consultorio Familiare pubbli-

co di Terracina, dove ha iniziato il proprio impegno ospedaliero, prima del trasferimento a Roma nel 1992.

Ha potuto in questo modo approfondire un'esperienza sia sul territorio che in ambito ospedaliero. Nel 2000 è entrata a far parte della organizzazione internazionale FIAPAC (Federazione Internazionale degli operatori di aborto e contraccezione) diventandone presidente nel 2008. Attualmente è vice-presidente della FIAPAC.

Iscritta al Partito Radicale dal 1973, ha fatto parte del Movimento di Liberazione della Donna (MLD) impegnandosi – negli anni settanta – per la battaglia referendaria sul divorzio (1974) e per il raggiungimento della legge sull'aborto in Italia. Nel 2002 è stata tra i fondatori dell'Associazione

Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica di cui cura da anni la trasmissione radiofonica “Il Maratoneta” su Radio Radicale.

Marco Perduca

Marco Perduca è membro della giunta dell'Associazione Luca Coscioni. Senatore radicale dal 2008 al 2013, per 20 anni ha coordinato le attività del Partito Radicale all'ONU e girato il mondo a favore della Corte Penale Internazionale e contro la pena di morte. Collabora con studi legali inglesi e fondazioni americane su questioni relative ai diritti umani in Italia. E' laureato in lingua e letteratura nord-americana.

Viola Tofani

Nata a Prato nel 1987, laureata in “Studi Internazionali” presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi sui “child soldiers”, ha successivamente conseguito una laurea specialistica in “Istituzioni e Politiche dei Diritti Umani e della Pace” presso l'Università degli Studi di Padova, redigendo una tesi sperimentale sulla dispersione scolastica nelle periferie di Napoli e Palermo.. Nel marzo 2016 ha inoltre conseguito un Master di II Livello in “Geopolitica e Sicurezza Globale” presso l'Università La Sapienza di Roma con una tesi dal titolo “Diritto internazionale e Geopolitica: teoria e prassi dell'ingerenza umanitaria. Focus sulla Libia“. Dopo aver profuso impegno nel campo della cooperazione internazionale e dei diritti umani con stage presso alcune NGOs del settore, dal marzo 2015 lavora presso l'Associazione Luca Coscioni.

Mina Welby

Wilhelmine Schett (chiamata Mina Welby) è nata a San Candido (Bz) il 31 maggio 1937. Diplomata al liceo classico e abilitata all'insegnamento, ha insegnato per qualche anno a Merano nelle scuole medie.

Trasferitasi a Roma ha sposato Piergiorgio Welby, affetto da distrofia muscolare. Ha insegnato in scuole private la lingua tedesca. Dal 2003 è iscritta a Radicali Italiani e all'Associazione Luca Coscioni, di cui è Co-Presidente dal 2011.

Dopo la morte del marito Piergiorgio ha proseguito il suo impegno e continua a testimoniare nei dibattiti pubblici l'importanza di temi come l'autodeterminazione della persona, le scelte di vita e fine vita, nonché la rilevanza di un'assistenza adeguata alla persona malata e la vita indipendente della persona disabile.



Fa parte, con Marco Cappato e Gustavo Fraticelli dell'**Associazione SOS Eutanasia**, associazione di disobbedienza civile che aiuta le persone che ne fanno richiesta ad accedere all'assistenza alla morte volontaria in Svizzera.

Dal 2013 al 2017, ha visitato più di 150 città italiane per promuovere la legge sul biotestamento, di cui è stata promotrice e che è stata approvata dal Senato il 14 dicembre 2017.

APPELLO PER IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO UMANO ALLA SCIENZA

Perche' la liberta' di ricerca venga discussa alle Nazioni unite come vero e proprio diritto umano

Noi sottoscritti:

- *considerando che la scienza è un pilastro importante di qualsiasi società aperta e democratica basata su elezioni libere e lo Stato di Diritto e che le società democratiche sono le uniche in grado di garantire il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà civili codificati nei trattati internazionali;*
- *considerando che la ricerca scientifica e l'accesso ai benefici che ne derivano alimentano lo sviluppo e il benessere delle persone;*
- *consapevoli che la libertà, da godere individualmente, dovrebbe essere limitata da regole che consentano comunque l'espansione e l'arricchimento della conoscenza umana;*
- *considerando che il diritto umano alla scienza è sancito dall'articolo 27 della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948; all'articolo 15 del Patto internazionale del 1966 sui diritti economici, sociali e culturali; all'articolo 13 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; all'articolo XIII della Dichiarazione americana dei diritti umani; all'articolo 14 del Protocollo sui diritti economici, sociali e culturali della Convenzione americana sui diritti umani; all'articolo 42 della Carta dell'Unione africana; all'articolo 42 della Carta araba dei diritti umani; e all'articolo 32 della Dichiarazione sui diritti umani dell'Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico;*
- *ricordando, in particolare, che l'articolo 15 del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali obbliga gli Stati parti, tra le altre cose, a riconoscere il diritto di tutti a godere dei benefici del progresso scientifico e delle sue applicazioni e di beneficiare della protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria o artistica di cui sia l'autore;*
- *ricordando che le misure che gli Stati Parti del Patto devono adottare per conseguire la piena realizzazione di tali diritti includono quelle necessarie per la conservazione, lo sviluppo e la diffusione della scienza e della cultura e per rispettare la libertà indispensabile per la ricerca scientifica e le attività creative;*
- *che il Patto esorta chiaramente gli Stati a riconoscere i benefici che derivano dall'incoraggiamento e dallo sviluppo di contatti e cooperazione internazionale nel campo scientifico e culturale;*
- *convinti che, se protetto e promosso, il diritto alla scienza può favorire il pieno godimento di altri diritti umani, tra cui il diritto alla salute, il diritto alla vita, alla libertà di espressione, a quella di credo, oltre che del diritto a condizioni adeguate di vita e il diritto alla proprietà;*
- *ritenendo che la ricerca scientifica debba esser sostenuta pubblicamente, e da e tra i privati, per attuare pienamente tali diritti e che gli investimenti nella scienza debbano divenire una priorità tanto per i governi quanto per il settore privato;*
- *ritenendo che l'educazione scientifica sia un elemento importante nella formazione di cittadini più responsabili che possano partecipare alla costruzione di società democratiche libere, eque e aperte;*
- *convinti che la scienza e il metodo scientifico siano un positivo esempio di collaborazione internazionale basata su fatti per affrontare sfide di portata globale.*

Facciamo appello ai governi affinché:

- *rispettino i loro obblighi internazionali riguardanti il pieno godimento dei diritti umani e, in particolare, il dovere di rispettare, proteggere, soddisfare e promuovere il diritto alla scienza e promuovere i dibattiti all'interno del sistema delle Nazioni Unite su questo tema;*
- *sostengano la scientifica a livello nazionale, regionale e internazionale e promuovano l'accesso alle scoperte e agli sviluppi scientifici in modo trasparente e aperto, coerentemente con gli interessi e le esigenze locali e globali, sia pubblici che privati;*
- *promuovano e proteggano la cultura scientifica e l'istruzione, comprese le discipline umanistiche, a livello nazionale, senza discriminazioni di genere, e la promuovano anche attraverso progetti di cooperazione internazionale con particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo e meno sviluppati;*
- *limitino la regolamentazione della ricerca solo nella misura in cui possa violare i diritti umani e le norme di limitazione al godimento dei diritti umani riconosciute nel diritto internazionale, incluso il diritto alla privacy;*
- *dedichino una sezione specifica dedicata alla scienza all'interno del rapporto nazionale periodico al Comitato delle Nazioni Unite sui diritti economici e sociali e culturali, per affrontare le questioni legate alla scienza anche durante le revisioni periodiche universali davanti al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di rafforzare la libertà di ricerca, condividere le ultime scoperte e le applicazioni che ne derivano, con l'obiettivo di garantire che il diritto alla scienza, un diritto raramente affrontato, sia effettivamente discusso a livello internazionale.*
- *partecipino attivamente alle agenzie delle Nazioni Unite competenti, sessioni e dibattiti che affrontano questioni legate alla scienza.*

DATI E RECAPITI

Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

C.F. 97283890586

via di Torre Argentina, 76 - 00186 Roma, Italia.

Tel. 06 689 79 286, Fax. +39 06 23 32 72 48

Email: info@associazionelucacoscioni.it

Posta Certificata: associazionelucacoscioni@pec.it

Associazione iscritta nel registro delle associazioni di promozione sociale al n. 0124

Referente del progetto:

Giuseppe Di Bella

3335631893